



GUIDA AI SERVIZI

05/04/2024

Approvata da

Legale Rappresentante

Dott.ssa Raffaella Sambucci

Il Direttore Sanitario

Dott. Roberto Felici

IL CENTRO

Il Centro **CREEA S.r.l.**, ubicato in via F. Tovaglieri, 17 a Roma, è un centro privato medico-riabilitativo autorizzato con la Regione Lazio (la delibera regionali di autorizzazione è riportata a piè di pagina del frontespizio della presente carta dei servizi) per la valutazione e la diagnosi dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi del DGR 32/2020 e LR 4/2023 RR 20/2019.

CREEA si occupa di diagnosi, valutazione e trattamento delle patologie neuropsichiatriche infantili e psichiatriche adulte.

Sono erogate prestazioni di:

- o Medicina specialistica: Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione; Neuropsichiatria Infantile e Psichiatria.
- o Centro di Riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

Il Centro si occupa di diagnosi, potenziamento e interventi riabilitativi per:

- o Disturbi e Ritardi del Linguaggio
- o Deficit dell'Attenzione e dell'Iperattività (ADHD)
- o Disturbi dell'Apprendimento (Discalculia, Dislessia, Disortografia, Disgrafia)
- o Disturbi dello Spettro Autistico
- o Disturbi del Neurosviluppo
- o Disturbi della Coordinazione motoria o Ritardo Psicomotorio
- o Ritardo Intellettivo o Sindromi Genetiche
- o Disturbi Comportamentali o Disturbi della sfera Emotiva o Disturbi di personalità
- o Disturbi dell'Umore, Ansia e Fobie
- o Disturbi del comportamento Alimentare
- o Balbuzie

Sono presenti figure mediche come: Neuropsichiatra Infantile, Psichiatra, Endocrinologo.

L'equipe tecnica multidisciplinare è composta da psicologi e psicoterapeuti, logopedisti, terapeuti della neuropsicomotricità dell'età evolutiva e tutor degli apprendimenti per DSA e ADHD.

Ogni valutazione e intervento riabilitativo è affidata a personale formato secondo la loro competenze.

AREE DI INTERVENTO

Neuropsichiatria Infantile

in fase di accreditamento



Responsabile Direzione Tecnica Dott.ssa Stefania Pili

La Neuropsichiatria Infantile (o NPI) è una branca specialistica della medicina che si occupa di prevenzione, diagnosi e trattamento delle condizioni neurologiche, neuropsicologiche e psichiatriche che si manifestano in infanzia e adolescenza (fino al compimento dei 18 anni).

Il medico Neuropsichiatra Infantile volge pertanto una specifica attenzione alla presenza di eventuali difficoltà nello sviluppo del bambino e dell'adolescente (linguistico, psicomotorio, cognitivo, relazionale e comportamentale). Il percorso medico prevede colloqui con la famiglia, l'osservazione/valutazione del bambino e, ove necessario, i contatti con il medico Pediatra e con la scuola.

In che modo possiamo quindi aiutarvi?

Attraverso le informazioni raccolte il Neuropsichiatra traccia quindi un profilo funzionale di sviluppo e definisce il piano di trattamento più efficace per il conseguimento delle abilità compromesse, in collaborazione con altri professionisti (logopedisti, neuropsicomotricisti, psicologi, ecc.).

Le aree di intervento riguardano la prevenzione, la diagnosi e il trattamento di:

- disturbi della sfera emotiva e del comportamento
- disturbi dello sviluppo del linguaggio
- disturbi dello sviluppo motorio
- disturbi dello sviluppo intellettivo e/o neurologico
- disturbi dell'apprendimento scolastico
- disturbi nella relazione con i pari o con i familiari
- disturbi dell'alimentazione
- disturbi del sonno
- disturbi del controllo sfinterico (enuresi, encopresi)
- disturbi d'ansia, fobie
- disturbi dell'umore

Logopedia

in fase di accreditamento



Responsabile Direzione Tecnica Dott.ssa Stefania Pili

Chi è il Logopedista?

Il logopedista è l'operatore sanitario che ha conseguito il diploma universitario abilitante, in base al decreto legislativo n. 502/1992, e svolge la propria attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica.

La sua attività è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e delle disabilità comunicative.

A partire dalla diagnosi e prescrizione del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il logopedista:

- elabora anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del paziente
- assume informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, test, colloqui, osservazioni e attraverso la documentazione clinica prodotta dalla persona
- svolge attività di consulenza/counselling
- pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali
- propone l'adozione di ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia
- monitora gli interventi, valuta l'efficacia del trattamento, revisiona il programma di intervento

- svolge attività di didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali
- svolge attività di studio e ricerca

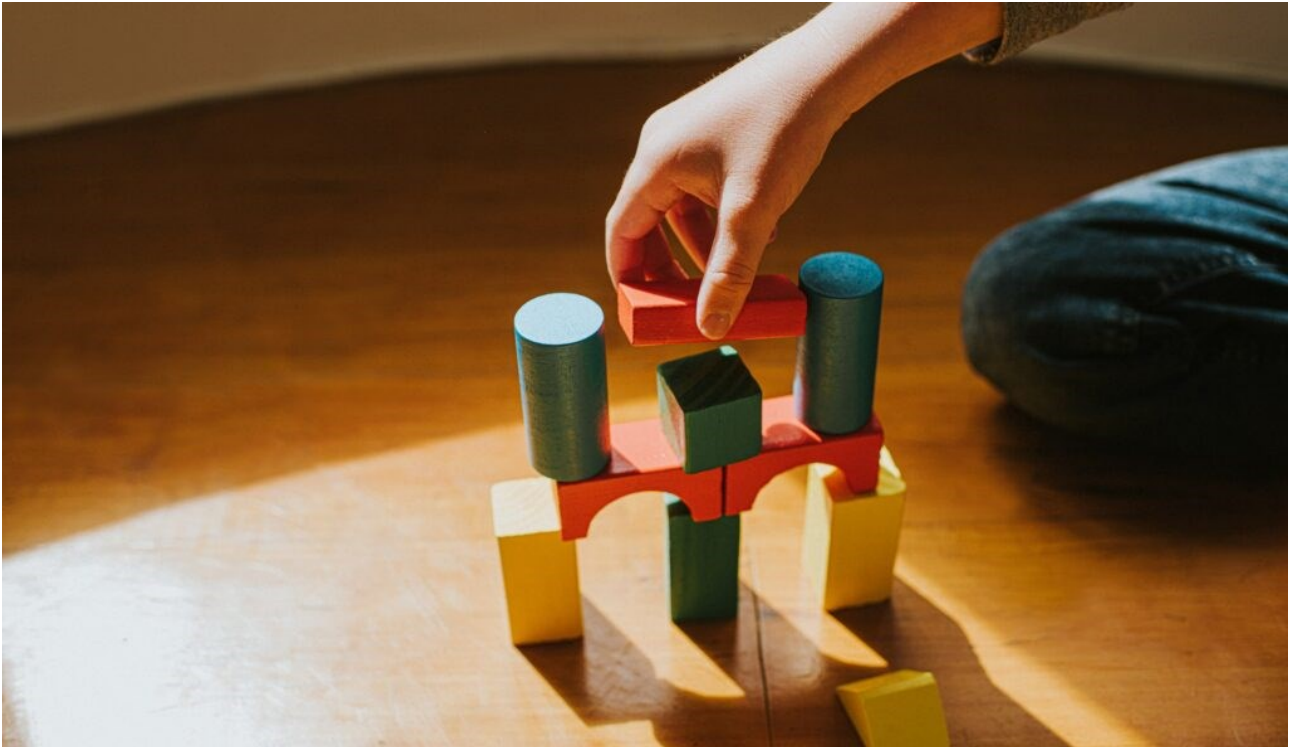
Le aree di interventi riguardano:

- percorsi valutativi, prevenzione e riabilitazione di ritardi e disturbi specifici e semplici di linguaggio.
- terapie per bambini later talking (parlatori tardivi) per prevenire e/o canalizzare un eventuale disturbo di linguaggio.
- riabilitazione dei disturbi di voce (disfonie organiche e funzionali infantili e dell'adulto).
- terapia miofunzionale per le deglutizioni atipiche.
- consulenza e trattamento dei disturbi di fluenza (balbuzie).
- percorsi valutativi, prevenzione e riabilitazione di disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia) e non specifici.
- trattamento delle difficoltà linguistiche nell'ambito di condizioni complesse (ritardo psicomotorio, disabilità intellettiva, disturbi dello spettro autistico).

I Logopedisti del Centro CREEA sono iscritti alla Federazione Italiana Logopedisti (FLI), nell'Albo dei Professionisti certificati operanti nel territorio nazionale che aderiscono a norme di comportamento professionale previste dal Codice Deontologico FLI.

Neuropsicomotricità

in fase di accreditamento



Responsabile Direzione Tecnica Dott.ssa Stefania Pili

Il Terapista

Il Terapista della **Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva** (o TNPEE) è il Professionista Sanitario dell'Area della Riabilitazione che, riconosciuto con Decreto Ministeriale 5/1997, svolge attività di abilitazione, di riabilitazione e di prevenzione rivolte alle **disabilità in età evolutiva**, ovvero nella fascia di età 0-18 anni.

Il TNPEE partecipa all'intero processo di presa in carico dei pazienti in età evolutiva che presentano disordini dello sviluppo, in collaborazione con la rete di professionisti che si occupa del paziente.

È una forma d'intervento riabilitativo che mira a riorganizzare il giusto equilibrio tra le funzioni motorie, neuropsicomotorie, affettive, cognitive e neuropsicologiche, tramite l'utilizzo del gioco.

L'approccio utilizzato varia in base alla formazione e/o specializzazione del terapista che può orientarsi maggiormente sull'aspetto relazione e/o cognitivo comportamentale. L'approccio varia in base alle esigenze del bambino, come fine ultimo, il raggiungimento del massimo livello di benessere e recupero.

I Neuropsicomotricisti del Centro Crea sono regolarmente iscritti nell'Albo dei Professionisti certificati nel territorio Nazionale che aderiscono a norme di comportamento professionale previsto dal codice deontologico.

Il neuropsicomotricista si occupa di:

- Disturbi Neurologici
- Disturbi Sensoriali
- Disturbi Neuromotori (paralisi cerebrali infantili; distrofie; paralisi ostetriche etc.)
- Disturbi della Coordinazione Motoria (disprassia evolutiva)
- Disturbi dello Spettro autistico
- Ritardi psicomotori e cognitivi

- Disturbi dell'Attenzione
- Disturbi specifici dell'Apprendimento (prevalentemente disgrafia)
- I Disturbi Specifici di Linguaggio

Valutazione e Diagnosi:

La valutazione e diagnosi è un processo che prevede delle fasi. Il primo passaggio è relativo a un colloquio con i genitori e a una dettagliata raccolta anamnestica nei confronti del bambino che presenta "difficoltà" in una o più aree dello sviluppo come: area motoria, linguistica, difficoltà di apprendimento scolastico, difficoltà nei comportamenti etc...

Lo step successivo alla raccolta anamnestica è la valutazione funzionale del bambino. La valutazione può essere di origine qualitativa, ossia sulla base dell'osservazione del clinico e/o una valutazione normativa, tramite la somministrazione di test standardizzati.

Infine il medico neuropsichiatra, in riferimento a tutte le informazioni raccolte, può stilare una diagnosi e il progetto terapeutico che varierà da bambino a bambino in funzione delle caratteristiche.

Psicologia

in fase di accreditamento



Responsabile Direzione Tecnica Dott.ssa Stefania Pili

Psicologia

La psicologia è una scienza che si occupa dei processi della mente, del comportamento e delle relazioni umane con lo scopo di promuovere il miglioramento della qualità della vita.

La psicologia è un sapere che, data la complessità dell'essere umano, si fonda sui risultati della ricerca scientifica e sui contributi delle discipline antropologiche.

Le competenze e gli strumenti offerti attualmente dalla psicologia hanno applicazioni in tutti i contesti della vita quotidiana nei quali ci si occupa del benessere psicologico dell'individuo, quali:

- passaggi critici nel ciclo di vita (infanzia, adolescenza, coppia e sessualità, gravidanza, terza età),
- prevenzione e benessere (salute, stili di consumo, sicurezza, violenza, dipendenza da sostanze),
- educazione e sviluppo (scuola, disturbi dell'apprendimento, genitorialità, processi di formazione),
- disturbi cognitivi (valutazione e riabilitazione neuropsicologica) e in numerosi altri ambiti come: lavoro ed organizzazioni (selezione, testing e valutazione, presa di decisioni, analisi organizzativa, team building), immigrazione, giustizia, sport, ergonomia, eventi traumatici e così via.

Psicoterapia

La parola psicoterapia deriva dal greco *psyche*, che significa anima e *therapeia*, che significa “io curo”, etimologicamente quindi la psicoterapia è la “cura dell’anima”.

Definire la psicoterapia non è semplice, molteplici sono gli orientamenti psicoterapeutici (esempio: approccio psicodinamico, la terapia cognitivo comportamentale, la terapia sistemico-familiare e la terapia transazionale), per cui non è possibile darle una definizione “universale”.

Si tratta, dal punto di vista formale, di un processo di interazione tra due parti, che agiscono al fine di alleviare il malessere che si verifica in una di esse (il paziente), in relazione a una o a tutte le seguenti aree di invalidità o malfunzionamento: funzioni cognitive (disturbi del pensiero), funzioni affettive (dolore o disagio emozionale) o funzioni comportamentali (inadeguatezza del comportamento).

Inoltre, si può considerare la psicoterapia un’integrazione di cognizioni ed emozioni, rivolta all’obiettivo di raggiungere e mantenere un consapevole equilibrio dinamico, e ottenuta grazie alla relazione tra terapeuta e paziente.

Al di là di ogni definizione, la psicoterapia implica un cambiamento, che può avvenire sia a livello del vissuto interno del paziente, quindi della sfera cognitiva (pensieri, credenze, ricordi), e della sfera emotiva (affetti ed emozioni), sia per quanto riguarda l’agire nel mondo, quindi presuppone anche una modificazione del comportamento osservabile.

La funzione del terapeuta è quella di strumento in grado di attivare il paziente, in modo tale che sia lui ad agire in prima persona.

Lo scopo della psicoterapia è, dunque, di alleviare, attraverso la relazione terapeutica, le difficoltà del paziente, aiutandolo a comprendere la causa del proprio disagio e a trovare nuove soluzioni per risolverlo.

In Italia, la legge n° 56/89, stabilisce l’esistenza di un albo degli psicoterapeuti, in cui entrano a far parte coloro che sono in possesso della laurea in psicologia o in medicina e del diploma di una scuola di specializzazione post-lauream, della durata di almeno quattro anni e riconosciuta dallo Stato.

Riabilitazione e Abilitazione Psicologica

La Riabilitazione si configura come un processo di soluzione dei problemi e di educazione nel corso del quale si aiuta una persona a raggiungere il miglior livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle scelte operative.

La riabilitazione si pone come obiettivi:

- la promozione dello sviluppo di una competenza non comparsa, rallentata o atipica;
- il recupero di una competenza funzionale che per ragioni patologiche è andata perduta;
- la possibilità di reperire formule facilitanti e/o alternative.

L’Abilitazione, invece, rappresenta l’insieme degli interventi volti a favorire l’acquisizione, il normale sviluppo e il potenziamento di una funzione.

Psicologia Età Evolutiva

in fase di accreditamento



Responsabile Direzione Tecnica Dott.ssa Stefania Pili

Psicologia età evolutiva

La **psicologia dell'età evolutiva** è una branca della psicologia dello sviluppo che studia il processo di crescita e organizzazione delle persone, legata alla crescita fisica e psicologica nell'ambiente sociale.

La psicologia dell'età evolutiva prende in esame il periodo che va dalla nascita ai 18 anni. Infatti, in questo periodo, la personalità va acquistando, attraverso alcuni processi evolutivi, una maggiore autonomia e maturazione nella comprensione della partecipazione affettiva e di socializzazione, abbracciando l'intero processo costituito dai cambiamenti che avvengono nell'arco della vita; il bambino è il protagonista di questo periodo e del suo sviluppo biopsicosociale.

Elenco patologie:

- Disturbi e ritardi del linguaggio
- Balbuzie
- Deficit dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)
- Disturbi dell'apprendimento (DSA)
- Disturbi dello spettro autistico
- Disturbi del neurosviluppo
- Disturbi della coordinazione motoria
- Ritardo psicomotorio
- Ritardo intellettivo
- Disturbi comportamentali

- Disturbi della sfera emotiva
- Disturbi della personalità
- Disturbi dell'umore, ansia e fobie
- Disturbi del comportamento alimentare

Psicologia Età Adulta



Psicologia età adulta

L'età adulta si concretizza immediatamente dopo l'adolescenza: è quel momento della vita in cui l'individuo ha raggiunto uno sviluppo sessuale e psichico completo. Il passaggio dall'adolescenza all'età adulta non è netto ma è pieno di sfumature, spesso dovute al tempo che occorre per affrontare alcune responsabilità che si rivelano, in tutta la loro novità, spesso sfide difficili da gestire in autonomia.

E' caratterizzata da eventi che implicano varie connotazioni psicologiche, sia funzionali che patologiche, le quali comportano un cambiamento e un adattamento che spesso, se ostacolati o difficoltosi, necessitano di un supporto psicologico.

Infatti si realizzano eventi normali, come l'unione con il partner, il matrimonio, la nascita dei figli, il ruolo di genitori, il lavoro, oppure eventi stressanti, come una separazione, un lutto, un licenziamento, una malattia, ecc. che la persona ha difficoltà ad elaborare e superare autonomamente e l'aiuto dello psicologo, può facilitare e accelerare il superamento dei disturbi che ne conseguono, consentendo la crescita esistenziale dell'individuo.

Elenco patologie:

- Ansia e Fobie
- Depressione (o disturbi depressivi)
- Stress cronico
- Disturbi del comportamento alimentare
- Difficoltà relazionali
- Disturbo post traumatico da stress
- Disturbo Bipolare
- Disturbi della personalità

Psichiatria



La psichiatria è una branca della medicina che si occupa dello studio, della prevenzione, della diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie psichiatriche in pazienti adulti. Lo psichiatra è un medico che, dopo la laurea in medicina, si specializza in psichiatria seguendo un percorso quadriennale specifico. Lo psichiatra si occupa quindi di tutte le problematiche relative alla salute mentale, da quelli più comuni come disturbi d'ansia o disturbi dell'umore, a quelle più complesse come schizofrenia, disturbo bipolare ecc.

La psichiatria si occupa di tutti i disturbi che coinvolgono la salute mentale delle persone. Esistono infatti diverse forme di patologia psichiatrica che differiscono tra loro sia per gravità che per sintomatologia espressa. In psichiatria i disturbi psichiatrici sono categorizzati, elencati e descritti nel DSM-5, il Manuale Statistico e Diagnostico dei Disturbi Mentali, che viene pubblicato dall'American Psychiatric Association.

Le Patologie:

- Disturbi D'Ansia
- Disturbo D'Ansia Generalizzata
- Attacco di Panico e Disturbo da Attacchi di Panico
- Fobie
- Disturbo Ossessivo Compulsivo (DOC)
- Disturbo Borderline di Personalità
- Depressione (o Disturbi Depressivi)
- Disturbo Affettivo Bipolare
- Schizofrenia
- Dipendenze
- Disturbi del Comportamento Alimentare
- Anoressia Nervosa
- Bulimia Nervosa

Endocrinologia



Cos'è l'Endocrinologia?

L'endocrinologia è la branca della medicina che si occupa dello studio delle ghiandole a secrezione interna e degli ormoni in relazione alla loro natura, produzione e azione. Le ghiandole a secrezione interna sono quelle che rilasciano il proprio prodotto di secrezione (tipicamente ma non necessariamente un ormone) nei fluidi circolanti: tiroide, paratiroidi, ipofisi, epifisi, timo, ghiandole surrenali, pancreas endocrino, ghiandola interstiziale del testicolo, ghiandola interstiziale dell'ovaio.

L'endocrinologo, pertanto, si occupa di diagnosticare e trattare i disturbi che colpiscono le ghiandole a secrezione interna presenti nell'organismo umano e le patologie che da questi possono derivare.

In termini pratici l'endocrinologo si occupa di:

- Individui con una neoplasia a carico di una ghiandola endocrina. Le neoplasie che colpiscono le ghiandole endocrine hanno come normale conseguenza il malfunzionamento delle ghiandole endocrine stesse.
- Individui affetti da infertilità dovuta a ipogonadismo: indica una riduzione più o meno marcata dell'attività funzionale delle gonadi; rappresentate dai testicoli nell'uomo e dalle ovaie nella donna, le gonadi sono le ghiandole endocrine deputate alla produzione delle cellule sessuali (spermatozoi, nell'uomo, e cellula uovo, nella donna) e degli ormoni sessuali.
- Soggetti con un problema di crescita. È possibile suddividere i problemi di crescita in due grandi categorie: il nanismo, in cui c'è un difetto di sviluppo staturale, e il gigantismo, in cui c'è un eccesso di sviluppo staturale.
- Donne con problemi correlati alla menopausa. Caratterizzata da profondi cambiamenti ormonali, la menopausa diviene una condizione problematica, per la quale vale la pena contattare un

endocrinologo, quando causa sintomi molto intensi o quando si verifica prima dell'età canonica (menopausa precoce).

- Soggetti affetti da morbo di Addison. Conosciuto anche come insufficienza surrenalica cronica, il morbo di Addison è la condizione medica risultante dall'incapacità dei surreni di produrre, nelle giuste quantità, gli ormoni corticosteroidi.
- Persone con malattie genetiche che interferiscono con l'attività di certi ormoni o di certe ghiandole endocrine. Tra le malattie genetiche con tali conseguenze, meritano una citazione: la sindrome di Klinefelter, la sindrome di Turner, l'acondroplasia, la sindrome di Marfan e la sindrome di Sotos.
- Soggetti con osteoporosi. L'osteoporosi è una comune malattia sistemica dello scheletro, che provoca un forte indebolimento delle ossa e, in conseguenza di ciò, predispone alle fratture. L'osteoporosi interessa l'endocrinologo, quando dipende da uno squilibrio di alcuni ormoni essenziali per il benessere delle ossa.
- Persone con una dislipidemia. Il termine "dislipidemia" indica una qualsiasi anomalia significativa dei lipidi presenti nel sangue. Le dislipidemie (come l'ipercolesterolemia) sono oggetto d'interesse per l'endocrinologo, perché comportano un innalzamento dei livelli ematici di cortisolo, il quale è la componente fondamentale per la sintesi degli ormoni steroidei.
- Giovani nei quali si presenta pubertà precoce o pubertà anticipata. La pubertà è detta precoce quando avviene prima dei 9 anni, nei maschi, e prima degli 8 anni, nelle femmine, mentre è definita anticipata quando si verifica poco dopo i 9 anni, nei maschi, e poco dopo gli 8 anni, nelle femmine.
- Donne affette da irsutismo: nella donna, compaiono peli duri e grossolani in quei distretti del corpo che, normalmente, sono ricoperti da peluria soltanto nell'uomo (labbro superiore, mento, addome, schiena, intorno all'areola del capezzolo, petto centrale).
- Persone affette da diabete mellito. Il diabete mellito, o più semplicemente diabete, è una malattia metabolica conseguente a un calo di attività dell'insulina, un ormone secreto dal pancreas.
- Persone affette da una malattia della tiroide: l'ipertiroidismo, l'ipotiroidismo, il gozzo, i noduli tiroidei e la tiroidite.